



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 05 - FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI, INFRASTRUTTURE
ENERGETICHE LINEARI**

Assunto il 09/11/2018

Numero Registro Dipartimento: 629

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13087 del 13/11/2018

**OGGETTO: IMPIANTO EOLICO "ANDALI" SOCIETA' ANDALI ENERGIA S.R.L. - PRESA ATTO
VARIANTE E VALUTAZIONE D'INCIDENZA.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

VISTI

- La Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- La Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifiche e successiva abrogazione della Direttiva 2001/77/CE;
- Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315 del 14/02/2005 che approva il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- La L.R. n. 42 del 29 Dicembre 2008 "Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili";
- L'allegato Sub 1 alla L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 "Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE";
- Le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D.lgs 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, recepite dalla D.G.R. n.871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- il Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12412 del 24/08/2007 con cui il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria ha preso atto del parere espresso dall'Organo Tecnico, Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, relativo all'esclusione dall'ulteriore procedura di VIA del progetto di realizzazione di un parco eolico denominato Parco Eolico Andali nel Comune di Andali con prescrizioni;

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive n. 1053 del 14/02/2008, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 832/2004, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto eolico denominato "Andali", per una potenza prevista di 45 MW ubicato nel comune di Andali (CZ), rilasciato a favore della Società EPC Energia Progetti & Costruzioni S.r.l.;

VISTA la nota del 10/07/2008 prot. n. 5757/Dip. con la quale la Società EPC Energia Progetti & Costruzioni S.r.l. ha comunicato al Dipartimento Attività Produttive che in data 22/05/2008 ha costituito la Società Andali Energia S.r.l., atto a rogito notaio Dott. Rocco Guglielmo del 22/05/2008 con racc. n. 23318, che è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla realizzazione del suddetto parco eolico;

VISTO il D.D. n. 2885 del 06/04/2011 con cui il Dipartimento Attività Produttive ha rilasciato in favore della Società Andali Energia S.r.l. l'autorizzazione alla variante sostanziale in corso d'opera al progetto di parco eolico denominato "Andali", sito nel comune di Andali (CZ), autorizzato con D.D. n. 1053 del 14/02/2008;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. U4/2013/00027 dell'11/03/2013 acquisita al protocollo del Dipartimento Attività Produttive il 12/03/2013 al n. 86479/Siar, la società Andali Energia S.r.l. ha chiesto alla Regione Calabria di prendere atto delle modifiche non sostanziali all'impianto ed alle Opere di Rete;
- con nota prot. n. 95342/Siar del 19/03/2013 il Dipartimento Attività ha trasmesso al Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 2 copie della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente e comprovante le modifiche non sostanziali al progetto, affinché lo stesso Dipartimento potesse esprimersi, ai sensi del D.lgs. 152/2006, sulla sostanzialità o meno degli interventi di modifica proposti;

VISTO il D.D. n. 7776 del 22/05/2013 con cui il Dipartimento Attività ha preso atto delle modifiche non sostanziali relative al progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Andali" ubicato nel comune di Andali (CZ);

VISTO il D.D. n. 16194 del 28/11/2013 con cui il Dipartimento Attività Produttive ha prorogato di 24 mesi, ai sensi del punto 15.5 delle Linee Guide Nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, l'Autorizzazione Unica rilasciata alla Società Andali Energia S.r.l., con Decreto Dirigenziale n. 2885 del 06/04/2011 e successivo Decreto Dirigenziale n. 7776 del 22/05/2013;

VISTE le seguenti note dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Assessorato Ambiente – Settore Tutela Ambientale – Servizio Impianti Produzione Energia, relative alla variante sostanziale autorizzata con D.D. n. 2885 del 06/04/2011 ed alla variante non sostanziale rilasciata con D.D. n. 7776 del 22/05/2013:

- nota prot. n. 28359 del 13/05/2015 acquisita al protocollo del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali il 15/05/2015 al n. 152662/Siar con cui si prende atto della variante non sostanziale di cui sopra, confermando il parere rilasciato, ai sensi della L.R. 17/2000, in sede di Conferenza dei Servizi del 10/02/2010;

- nota prot. n. 37206 del 23/06/2015 acquisita al protocollo del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali il 01/07/2015 al n. 205988/Siar, con cui si precisa che la conferma del parere favorevole è riferita al layout dell'anno 2013;

VISTO il D.D. n. 2817 del 31/03/2015 con cui il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha esteso la validità del D.D. n. 12412 del 24/08/2007 dando atto che il provvedimento ha validità di anni 5 dalla data di emissione;

VISTO il D.D. n. 8355 del 10/08/2015 con cui il Dipartimento Attività Produttive ha prorogato il termine di fine lavori di cui al D.D. n. 16194/2013 parco eolico "Andali" Società Andali Energia S.r.l.;

VISTO il D.D. n. 4547 del 04/05/2017 del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, con il quale vengono prorogati i termini in favore di Terna Rete Italia S.p.A per la conclusione dei lavori della Stazione elettrica 350/150 kV di Belcastro, indispensabile alla immissione nella RTN dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico di che trattasi;

CONSTATATO CHE la società Andali Energia S.r.l., con D.D. n. 2817 del 31/03/2015 ha ottenuto la conferma della validità del decreto di compatibilità ambientale precedentemente emesso con D.D. n. 12412 del 24/08/2007 e la proroga del medesimo per ulteriori 5 anni;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 27 del 03/04/2017 acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 115144 del 04/04/2017 la Società Andali Energia S.r.l., ha chiesto conferma della validità in corso del titolo autorizzativo di Terna e relativa scadenza, nonché un provvedimento per la proroga dell'Autorizzazione Unica;

VISTO il D.D. n. 10601 del 28/09/2017, con cui il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive) ha prorogato fino al 06/04/2018, ai sensi del punto 15.5 delle Linee Guide Nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, il termine di fine lavori indicato nel D.D. n. 8355 del 10/08/2015;

VISTA la nota prot. n. 1 del 21/02/2018, acquisita al prot. Siar n. 66958 del 23/02/2018, con cui la società Andali Energia S.r.l. chiede ulteriore proroga del termine di fine lavori fino al 17/07/2019, termine ultimo concesso dal GSE con nota prot. n. GSE/P20180006795 del 30/01/2018, per l'entrata in esercizio dell'impianto ai fini dell'ammissione agli incentivi;

PRESO ATTO della nota GSE prot. n. GSE/P20180006795 del 30/01/2018, allegata alla nota della Società Andali Energia S.r.l. di cui sopra, con la quale lo stesso, sulla base di quanto rappresentato dalla Società, ritiene che è possibile riconoscere la proroga dei termini per l'entrata in esercizio dell'impianto;

VISTO il D.D. n. 2685 del 29/03/2018 con il quale è stato concesso il termine di fine lavori indicato nel D.D. n. 10601 del 28/09/2017;

VISTA la nota dirigenziale Prot. n. 242285/Siar dell'11/7/2018 del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive con la quale si trasmette per il provvedimento di competenza al Dipartimento Ambiente e Territorio copia della variante in parola, con acclusa nota Ministeriale prot. n. amte.DVA.registro ufficiale u.0014653 del 25/06/2018, depositata dalla Società Andali Energia S.r.l. con nota acquisita in data 04/07/2018 al n. 233160 di protocollo;

RILEVATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la richiamata nota prot. n. amte.DVA.registro ufficiale u.0014653 del 25/06/2018, pur ritenendo che detto progetto non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (VIA o verifica di assoggettabilità a VIA) ha demandato alla competente autorità regionale l'opportunità/***necessità di effettuare una valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 del DPR 357/1997*** come sostituito dal DPR 120/2003, sebbe-

ne tutti i singoli interventi in progetto siano localizzati all'esterno del SIC IT9330109 "Madama Lucrezia", alcuni di essi si trovano a poca distanza dal medesimo;

VISTA la nota prot. n. 245681/Siar del 13/07/2018 del Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore 4 Valutazioni Ambientali – con la quale, preso atto della valutazione svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la nota di cui sopra, ritiene necessario che la "variante del progetto per la costruzione ed esercizio di un parco eolico denominato "Andali" debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 357/1997 come sostituito dal D.P.R. 120/2003 e D.G.R. 749/2009e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D. n. 12242 del 29/10/2018 del dipartimento Ambiente e Territorio – Settore 4 – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con il quale sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 17/10/2018, esprime parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito alla variante non sostanziale al progetto per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico denominato "Andali" autorizzato con DDG n. 2885 del 06/04/2011 e DDG n. 7776 del 22/05/2013 nel Comune di Andali (CZ) presentato dalla Società Andali Energia S.r.l. con sede in Via G. Marconi, n. 11 – 89812 PIZZO (VV);

CONSIDERATO che la Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 17/10/2018 ha esaminato le motivazioni addotte dalla Società sull'ottimizzazione al progetto già approvato ed in Autorizzazione Unica circa il nuovo layout progettuale della variante in parola (riposizionamento nell'ambito delle particelle autorizzate di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare la viabilità di accesso alle piazzole, riducendo pertanto, l'utilizzo di suolo agrario);

RICHIAMATA la L.R. N. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Regione Calabria;

VISTA la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017, con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 16 del 23/12/2015 e ss.mm.ii. e, per l'effetto, il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali è stato scorporato secondo le due aree funzionali già previste: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";

VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale Reggente di entrambi i neocostituiti dipartimenti;

VISTA la Legge 7 Agosto 2001, n. 241;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2001;

ALLA stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa e del parere di legittimità dell'Atto reso dal responsabile della predetta U.O.;

VISTA la L.R. n. 34/2002 e ss.mm.mi. e ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Le premesse si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante del presente atto;

1) di prendere atto del D.D. n. 12242 del 29/10/2018 del dipartimento Ambiente e Territorio – Settore 4 – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con il quale, sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 17/10/2018, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza, con prescrizioni, in merito alla variante non sostanziale al progetto per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico denominato "Andali" autorizzato con DDG n. 2885 del 06/04/2011 e DDG n. 7776 del 22/05/2013 nel Comune di Andali (CZ) presentato dalla Società Andali Energia S.r.l. con sede in Via G. Marconi, n. 11 – 89812 PIZZO (VV);

2) che siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi, previsti dalla normativa vigente;

3) di stabilire che la realizzazione del parco eolico di che trattasi resta assoggettato a tutte le prescrizioni previsti nei decreti autorizzativi richiamati in premessa nonché a quelli prescritti ed elencati nel parere reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione VAS – VIA – AIA – VI nella seduta del 17/10/2018;

4) di stabilire inoltre che qualora il riposizionamento degli aerogeneratori secondo il nuovo layout progettuale in variante in esame, approvato: dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria – Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 17/10/2018, da ognuno per le proprie competenze, dovesse incidere su nuove particelle non esaminate e valutate in Conferenza di Servizi o compromettere negativamente la distanza autorizzata da

qualsivoglia vincolo (paesaggistico-ambientale-architettonico, agrario, ecc.), si dovrà attivare una nuova procedura con tutti gli enti interessati al fine di ottenere i richiesti pareri/permessi/nulla osta ed acquisire la dichiarazione di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

5) di dare atto altresì:

- che rimangono invariate tutte le condizioni e tempistiche previste nei sopraccitati decreti, n. 2885 del 06/04/2011, n. 7776 del 22/05/2013, n. 16194 del 28/11/2013, n. 8355 del 10/08/2015, n. 10601 del 28/09/2017 e n. 2685 del 29/03/2018;

- il parco eolico di che trattasi, denominato "Andali", proposto dalla Società Andali Energia S.r.l., in conformità alla presente variante, rimane composto da n. 10 aerogeneratori (T04-T05-T06-T07-T09-T10-T14-T15-T16-T17), della potenza caduno di 3,6 MW e complessiva di 36 MW;

6) di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Società Andali Energia S.r.l. al Dipartimento Ambiente e Territorio, ai Comuni interessati sul territorio, nonché a tutte le Amministrazioni/Enti intervenuti nel procedimento;

7) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;

8) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9) di disporre che a cura e spese della Società Andali Energia S.r.l. il presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione i soggetti interessati potranno proporre avverso il presente provvedimento ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile U.O.
Francesco Valea

Il Dirigente Generale Reggente
Dott. Fortunato Varone